



**COMUNE DI PORLEZZA**  
Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 69 in data 21-05-2015**

**Oggetto:** Atto di indirizzo per il consenso all'utilizzo di dipendente di questo Ente, al di fuori dell'orario di servizio, da parte di altro Comune, ex art. 1, co. 557, Lg. 311/2004.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventuno** del mese di **Maggio** alle ore **11:35** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
FRANCHI FRANCO	SINDACO	X	
RISI SABRINA	VICE SINDACO	X	
CAMPIONE DARIO	ASSESSORE	X	
OSTONI MASSIMO	ASSESSORE		X
CICCARDINI RAMONA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Avv. Gianpietro Natalino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FRANCO FRANCHI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'art. 48 del d.lgs. 267 / 2000;

**Esaminata** la nota prot. 505 in data 09/05/15 in atti di questo Comune, con cui il Comune di Val Rezzo ha richiesto l'autorizzazione di potersi avvalere ex art. 1, co. 557, Lg. 311/2004 del dipendente Matteo Falchi, in forza presso l'Ufficio Tecnico dell'intestato Ente e al di fuori dell'orario di servizio dello stesso, per affidargli mansioni relative ed equipollenti al profilo professionale del medesimo;

**Richiamato** l'art. 1, co. 557 della L. 311/2004;

**Rilevato** che la summenzionata normativa consente ai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di potersi servire dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di appartenenza;

**Esaminato** il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi in materia di pubblico impiego, ha confermato la perdurante applicabilità dell'istituto *de quo*;

**Rilevato** che secondo il più recente orientamento delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti (cfr. Sez. Piemonte 223/2012; Sez. Lombardia 23/2009; Sez. Veneto 17/2008) la formula organizzativa introdotta dal precitato art. 1 comma 557, assimilabile al comando, non altera la titolarità del rapporto di lavoro, che resta in capo all'Amministrazione di provenienza del dipendente e che in ragione di tale circostanza non occorre la costituzione di un nuovo contratto di lavoro bensì è sufficiente un atto di consenso dell'Amministrazione di provenienza;

**Rilevato**, inoltre, che permanendo il rapporto di lavoro a tempo pieno di tali dipendenti in capo all'Ente di provenienza si impone particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in tema di orario di lavoro giornaliero e settimanale; in particolare quest'ultimo non potrà superare, nel cumulo delle prestazioni, la durata massima consentita, comprensiva del lavoro ordinario e del lavoro straordinario;

**Rilevato** che il dipendente Matteo Falchi è già stato autorizzato a prestare attività lavorativa presso altro Ente, al di fuori dell'orario di servizio e segnatamente per n. 4 ore settimanali;

**Rilevato** altresì che il limite massimo della durata massima consentita della prestazione lavorativa settimanale, ai sensi del vigente CCNL EE.LL. è di n. 48 ore e che dunque, dedotte le 36 ore di prestazione oraria ordinaria nonché le precitate n. 4 ore di prestazione oraria straordinaria presso altro Ente, rimangono disponibili per il medesimo, ulteriori n. 8 ore di c.d. "straordinario" utilizzabili da altro Ente, ex. art. 1, co.557 Lg. 311/2004;

**Acquisito** il consenso del dipendente interessato, che ha espresso per le vie brevi ed informali la sua disponibilità a svolgere attività di lavoro in orario straordinario presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Val Rezzo;

**Ritenuto** opportuno procedere in merito, purché l'autorizzata prestazione lavorativa in orario straordinario in favore del Comune di Val Rezzo non sia superiore a n. 8 ore settimanali;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del Servizio a cui il dipendente *de quo* è stato attribuito quale risorsa umana, che, valutato il carico di lavoro dell'Ufficio di appartenenza, ha confermato la possibilità di privarsi della eventuale possibilità di richiedere la prestazione in orario straordinario del medesimo;

**Acquisiti** i preventivi pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, resi ai sensi degli artt. 49, co. 1 e 147**bis** del D.Lgs. 267 / 2000;

**All'unanimità dei voti dei presenti**, resi nei modi di Legge;

### **DELIBERA**

1. le premesse di cui in narrativa, sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio e del Servizio interessato affinché si autorizzi per n. 8 ore settimanali la prestazione oraria straordinaria del dipendente Matteo Falchi in favore del Comune di Val Rezzo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 557 della Lg. 311/2004;

3. di demandare all'Ufficio competente ogni successivo ed eventuale atto idoneo a finalizzare la procedura di cui sopra;

Inoltre, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con successiva e separata unanime votazione;

### **DELIBERA**

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. 267 / 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to FRANCO FRANCHI

Il Segretario Comunale  
F.to GIANPIETRO NATALINO

---

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

---

Copia Conforme all'originale



Il Segretario Comunale  
GIANPIETRO NATALINO